

AZZOLINA ALL'ISTRUZIONE

## Dalla scuola di Biella alla guida del ministero

di **Floriana Rullo**

a pagina 4

# Da una scuola di Biella al ministero

Lucia Azzolina, piemontese d'adozione, al dicastero dell'Istruzione: «I ragazzi al centro del sistema»

**E** piemontese d'adozione il nuovo ministro dell'Istruzione. A guidare il mondo della scuola è stata scelta Lucia Azzolina, parlamentare biellese di 37 anni. L'ha annunciato ieri il premier Giuseppe Conte durante la conferenza stampa di fine anno. Eletta tra le fila del Movimento 5 Stelle, prende il posto del dimissionario Lorenzo Fioramonti. Un ministero spaccettato in due quello dell'Istruzione. Ad Azzolina, attuale sottosegretaria dello stesso dicastero, sarà affidato il timone del Miur. Il suo impegno partirà da inizio gennaio, dopo il giuramento davanti al presidente della Repubblica. Della parte dell'Università e Ricerca invece si occuperà Gaetano Manfredi, rettore dell'Università Federico II di Napoli e presidente della conferenza dei rettori. Classe 1982, nata a Siracusa, in Sicilia, Lu-

cia Azzolina è arrivata al Nord nel 2014. Ha vissuto prima a La Spezia, Alessandria e poi a Biella dove ha lavorato come professoressa di Lettere all'Itis Quintino Sella. E proprio nella città del tessile che ha intrapreso la carriera politica e si è presentata alle ultime elezioni del 2018 risultando la donna più votata per il collegio Novara-Biella-Vercelli-Novara ed entrando così di diritto in Parlamento.

Due lauree, una in Storia e Filosofia e l'altra in Giurisprudenza, ha lavorato come insegnante di sostegno ma anche come sindacalista per l'Anief, prima in Piemonte e poi in Lombardia. Nel giugno scorso ha vinto il concorso da dirigente scolastica, nonostante una prova non proprio brillante, soprattutto in informatica e inglese. «Voglio mettere tutto l'impegno per riportare i ragazzi e il loro futuro al centro del sistema di Istruzione e

del Paese — ha dichiarato —. Perché la scuola non è un onere per lo Stato, è un investimento. È formare menti pensanti. Cittadini e non sudditi. Questa nomina per me è un vero onore». Tra le sue battaglie quella contro le classi pollaio. Suo il disegno di legge per ridurre il numero massimo di studenti per classe. Così come anche l'approvazione del decreto salva-precari, una sanatoria da 24 mila posti e un concorso ordinario di altri 24 mila. Proprio per questo è stata vittima di minacce, anche di morte, da parte di alcuni precari rimasti esclusi. Con la sua nomina sale a tre il numero dei ministri piemontesi scelti dal premier Conte. Lucia Azzolina, prima donna biellese della storia a diventare ministro, era capitato solo a Giuseppe Pella negli anni '60, arriva a Roma dopo altre due donne elette sempre tra le fila del Movimento: la cuneese Fa-

biana Dadone alla Pubblica Amministrazione e la torinese Paola Pisano all'Innovazione. Una nomina che può essere «un'opportunità per rafforzare il legame tra Torino con il governo» afferma la sindaca di Torino Chiara Appendino.

Esultano anche i Cinque Stelle di Biella che si dicono «orgogliosi della scelta. Lucia è una persona competente e preparata». Durissimo invece il commento del deputato della Lega Paolo Tiramani, valse siano doc: «La nomina di Azzolina a ministro della Scuola è imbarazzante. Alla faccia del conflitto di interesse: da deputata ha partecipato al concorso per diventare preside risultando idonea, pur beccandosi uno zero tondo-tondo alla prova di orale informatica. Se il buongiorno si vede dal mattino, chissà a quali mete prestigiose punterà ora da ministro».

**Floriana Rullo**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La vicenda**



● «Metterò tutto il mio impegno per riportare i ragazzi e il loro futuro al centro del sistema di Istruzione e del Paese. Non vedo l'ora di cominciare»

● Così in un post la ministra all'Istruzione Lucia Azzolina designata dal premier Conte

● «Guidare il Ministero dell'Istruzione sarà per me un grande onore. Non nascondo l'emozione che - aggiunge - provo in questo momento. Nella scuola ho passato gli anni più belli della mia vita, prima come studentessa e poi come insegnante»



**La nomina**

Lucia Azzolina, insegnante biellese, eletta tra le fila del Movimento 5 Stelle è stata nominata ministro dopo le dimissioni di Lorenzo Fioramonti

